



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio **FOSSONA**



09/2023

www.parrocchiafossona.it

**dal 23 aprile
al 7 maggio**

Mese di maggio

Ho tra le mani il rosario di P. Gigi Meccalli; il missionario che lo scorso 24 marzo – giornata in ricordo dei missionari martiri – è stato tra noi e ci ha donato la sua testimonianza. Sequestrato dai Jihadisti del Niger, per più di due anni rimase loro prigioniero – talvolta legato con una catena – tra le sabbie e sotto il sole, nel deserto del Sahara. Per parlare col Signore e sentirsi sostenuto, occupava il suo tempo recitando il rosario; non ce l’aveva ma se l’era fatto: da un pezzo di stoffa aveva ricavato una cordicella sulla quale aveva posto dieci nodi.

Mi si disse che il rosario, originariamente, viene dall’usanza medioevale di porre corone di rose sulla statua della Vergine; da lì, l’idea di utilizzare una collana di grani (corona) per guidare la meditazione. Da quella collana, nel secolo XIII, i monaci dell’ordine cistercense avrebbero elaborato una nuova preghiera che chiamarono appunto “rosario”; la si equiparava infatti ad una corona di rose spirituali offerte alla Vergine. Quella preghiera, in seguito, venne resa popolare da San Domenico che – secondo la tradizione – nel 1214 la ricevette dalla Vergine Maria, in una delle sue apparizioni.

Il rosario di stoffa che ho tra le mani, e che pure alcuni di voi da Gigi hanno ricevuto, non è altro che un’evoluzione e nuova forma di rosario: una corona di “rose del deserto”, possiamo dire, che ricorda tutti i missionari martiri. Evoca l’esperienza di tanti cristiani perseguitati; in particolare quelli che han conosciuto e conoscono i campi di internamento della Corea del Nord e della Cina; anche loro – mi si dice – si affidano a simili espedienti, per pregare e sentirsi a Dio vicini.

Nel mese di maggio, il rosario diventa la preghiera specifica della devozione cristiana rivolta a Maria. Lo reciteremo ogni giovedì in chiesa, in occasione delle rogazioni. E lo reciteremo nelle contrade dove ci raccoglieremo. È una preghiera semplice cui tante, tante persone si affidano. La possono recitare anche i bambini. Ce lo ricorda pure l’immagine della Madonna nella nostra Chiesa: ai suoi piedi pregano Lucia (10 anni) Francesco e Giacinta (9 e 7 anni).

23 aprile

3a Domenica di Pasqua

ore 8.30: Bordin Ennio + Sinigaglia Riccardo e Maria

ore 10.30: santa messa

ricevono il Padre Nostro

*Beccaro Francesco, Canazza Edoardo, Graziani Alessandro,
Manni Alberto, Marcon Simone, Peraro Gregorio, Rubin Silvia,
Soranzo Isabel, Taccon Gaia, Tomasin Greta*

Lunedì 24 aprile - ore 9.00: non c'è messa

Martedì 25 aprile - san Marco evangelista

ore 19.00: Cattaneo Enzo

Mercoledì 26 aprile - ore 19.00: santa messa

Giovedì 27 aprile - ore 19.00: santa messa

Venerdì 28 aprile - ore 17.00: Giuseppe, Angelo e Regina

Sabato 29 aprile - ore 19.00: (*messa festiva*) Cecchetto Romilda

+ Marangon Antonella + Def. Fam. Bison

30 aprile

4a Domenica dei Pasqua

ore 8.30: Betetto Giuseppe

ore 10.30: santa messa

Lunedì 1 maggio - San Giuseppe lavoratore

ore 9.00: santa messa

Martedì 2 maggio - non c'è messa

Mercoledì 3 maggio - santi Filippo e Giacomo apostoli

ore 19.00: santa messa

Giovedì 4 maggio - ore 19.00: santa messa

Venerdì 5 maggio - ore 17.00: Faccin Carlo e Francesca + don Luciano

Sabato 6 maggio - ore 19.00: (*messa festiva*)

7 maggio

5a Domenica di Pasqua

ore 8.30: Rampon Silvano e Mario + Franzina Giuseppe e Amalia

+ Segato Gelindo e Dosolina + Greggio Angelo e Amelia

ore 10.30: Dalla Riva Domenico + Corrà Michele

In agenda

Mercoledì 3, giovedì 4 e venerdì 5 maggio

Visita e comunione ad ammalati ed anziani che non possono venire in chiesa.

Col catechismo siamo ripartiti

Durante il periodo pasquale, era stato sospeso. Per la verità, si dovrebbe dire il contrario: il catechismo è stato fatto in modo straordinario, intensificato: nei grandi riti della Settimana Santa, infatti, viene espresso e attualizzato il cuore stesso della fede cristiana: la passione, morte e resurrezione di nostro Signore.

Riprendiamo ora il percorso ordinario, settimanale. Ogni sabato i ragazzi delle elementari – tra i quali, quelli che riceveranno il Padre Nostro e, in particolare, quelli che riceveranno per la prima volta l'Eucarestia – e ogni mercoledì i teen-ager delle medie – tra i quali, quelli che riceveranno il Sacramento della Confermazione. In generale, finora, son stati tutti abbastanza fedeli. Chiediamo un ulteriore, piccolo impegno; iniziamo l'ultimo, breve stralcio dell'anno.

Sul nostro campo-scuola

Come da tempo ormai annunciato, si svolgerà da domenica 9 a sabato 15 luglio nel Trentino, a Canal San Bovo. Il piccolo paese è capoluogo del locale territorio, che comprende diverse frazioni – tra le quali anche Mezzano, dove siamo stati l'anno scorso. La casa – da alcuni di noi è molto conosciuta, anche perché la si è usata per i campi-scuola del 2014 e nel 2018 – sorge isolata, un po' fuori paese, ai bordi del bosco, nel contesto di ampio pascolo che scende giù, giù, fino al torrente Vanoi.

Partiamo, ora, con le prenotazioni. Il costo – complessivo di vitto, alloggio e trasporto – è di 200 euro; 20 dei quali in anticipo come caparra. Anche se la casa può ospitare più ragazzi, per motivi educativi intendiamo raccoglierne solo una trentina. Non di più. Vogliamo infatti valorizzare i rapporti personali. Precedenza vien data a quelli della nostra parrocchia. In seguito anche agli altri. Ma non si attenda troppo. Dopo Sant'Antonio – fra un mesetto quindi – apriamo anche agli esterni. Tre teen-ager da fuori, son già in lista d'attesa.

Mese di maggio: rosario e rogazioni

È iniziato. E con esso, è tornata **la tradizione del rosario** nelle varie contrade. L'organizzazione e la guida della preghiera, vengono lasciate all'iniziativa delle persone del posto.

Come anche da prima pagina, caldamente consigliamo la partecipazione dei bambini. È un esercizio educativo che introduce ad una forma di preghiera, il rosario, che li potrà accompagnare ovunque nella vita ed essere di grande aiuto, soprattutto nei momenti difficili.

Stazioni ed orari

Contrada Madonnina: ore 19.00

Frassanelle:

Repoise/Fossona presso capitello: ore 20.00

Via Bosco:

Via Roma: presso Franca Taccon, ore 19.30

Via Sant'Antonio:

Contemporaneamente alla devozione mariana, nella nostra parrocchia, si coltiva anche **la pratica delle rogazioni**. Ogni giovedì, alle ore 20.30 in chiesa. Cominciando da giovedì 4 maggio.

Le rogazioni sono una antica forma di preghiera nella quale, in questo tempo – prima dell'Ascensione – i cristiani invocano la benedizione del Signore sulle loro più disparate attività. Intendiamo coltivarla, in riconoscenza per i frutti della terra e del lavoro umano.

Anche qui, attendiamo i bambini. Li aspettiamo con il loro tradizionale omaggio floreale – di campo o dal loro giardino – in onore di Maria.

Sinodo

In gruppi e sottogruppi, un “esercito” di persone sta lavorando a pieno regime. A tema non c'è solo uno, ma diversi argomenti. Anche per questo non è facile riassumere qui, in questo breve spazio, quello che sta succedendo.

Sappiamo che lo scorso 15 aprile i nostri rappresentanti si sono incontrati in assemblea plenaria e che il prossimo 30 aprile si raccoglieranno nuovamente. E così in seguito ogni quindici giorni. Ma oltre alle assemblee plenarie, ci saranno molti altri incontri in gruppi minori. La notizia è che si sta lavorando, e si sta lavorando sodo.